



Un secolo lungo i binari

La grande festa per i 100 anni I momenti ufficiali e non della giornata in Garfagnana



FESTA & POLEMICHE Letta una lettera di pendolari e studenti

A cento anni dalla ferrovia appelli per ammodernarla

Stavolta non si dirà che il treno non fosse in orario... alle 9:50 in punto la vecchia locomotiva a vapore ha raggiunto la stazione di Castelnuovo di Garfagnana, accolta da centinaia di persone e autorità festanti. Nonostante il maltempo, per Castelnuovo e per la Valle è stata una mattina di grande festa quella che ha celebrato il centenario dall'arrivo del primo treno.

Le autorità civili, militari e politiche della zona, i presidenti della due Comunità Montane della Valle, Boggi e Puppa, i sindaci di tutti i Comuni, in prima fila Gaddo Gaddi, padrone di casa, e tanta gente comune hanno accolto festosamente la locomotiva, accompagnata dalla musica della Filarmonica Giuseppe Verdi e dallo spettacolo di folklore della Muffrina di Camporgiano.

Tra la folla c'erano gli studenti che hanno esposto striscioni e distribuito volantini per esprimere il proprio disagio quotidiano per i continui e ripetuti problemi della linea ferroviaria.

Dal treno, partito nella prima mattinata da Lucca, sono scese tante persone e autorità, il Presidente della Provincia Stefano Baccelli, i parlamentari Mariani e Marcucci, rappresentanti della Regione, come il consigliere Pellegrinotti, e tanti altri.

Il corteo ha poi raggiunto il Teatro Alfieri dove, nella via attigua,



è stata scoperta una targa in onore di Regolo Gaddi, un vecchio garibaldino castelnuovese che, con il proprio contributo, fu determinante per l'approdo della ferrovia nel capoluogo garfagnino.

Causa maltempo è stata annullata la cerimonia prevista in Via Vittorio Emanuele e gli organizzatori hanno preferito iniziare le celebrazioni all'interno del Teatro cittadino.

Il sindaco di Castelnuovo Gaddi ha salutato i presenti: "Sono

onorato di celebrare questo grande evento, la ferrovia rappresenta il progresso, ottenuto grazie anche alle gesta eroiche di alcuni nostri antenati. Oggi non deve essere solo un'occasione per festeggiare ma soprattutto deve essere lo slancio per la modernizzazione della linea Pisa - Aulla, superando la situazione di stallo che va avanti da quasi 50 anni".

Il Presidente della Comunità Montana della Garfagnana ha salutato la platea e letto la lettera

Cerimonia

La pioggia non frena la partecipazione

Una grande festa Dopo la protesta dei pendolari

Ricorrenza

Il treno arrivò in Garfagnana il 25 luglio 1911

che gli studenti e i pendolari gli avevano consegnato: "Non dobbiamo soltanto celebrare un momento fondamentale per il progresso di questa terra, oggi noi studenti e pendolari esprimiamo il nostro sdegno e disappunto per la situazione di totale abbandono in cui versa la nostra ferrovia. Chiediamo alle istituzioni che siano sensibili ed intervengano concretamente". E' poi intervenuto il sindaco di Piazza del Serchio Paolo Fantoni che ha assicurato il suo totale impegno



per aiutare i cittadini. Il Presidente della Provincia Baccelli ha rivolto anche un pensiero alle popolazioni della Lunigiana e della Liguria colpite dalle alluvioni.

Molto applaudito l'intervento del Professore Umberto Sereni, presidente del Comitato "La Valle del tricolore" ed ex sindaco di Barga: "Oggi come allora la Valle del Serchio deve trovare l'unità per arrivare a grandi risultati, come è stato l'arrivo del treno. Dobbiamo essere sensibili

alle esigenze primarie della popolazione: se ci sono i soldi per il traforo del monte Tambura, ci devono essere quelli per rifare totalmente questa linea ferroviaria". E' quindi intervenuto in rappresentanza della Regione Fabrizio Mattei che ha sottolineato la necessità di intervenire sul territorio della montagna e sulle linee ferroviarie, perché da esse passa lo sviluppo dell'economia e del miglioramento della vita dei cittadini.

Sim. Pie.



BARGA Presentato all'osteria Il Vecchio Mulino il film "Lusso"

Paolo Piagentini firma il suo "corto"

È stato presentato venerdì sera, all'osteria Il Vecchio Mulino di Castelnuovo Garfagnana, il cortometraggio "Lusso" del giovane regista barghigiano Paolo Piagentini. Le musiche sono state realizzate dal compositore Severiano Paoli. L'opera è stata girata nel maggio 2011 a Firenze. Parla di una moglie che deve far fronte all'improvvisa morte del marito ed ha problemi economici. Poi, alla fine, c'è un colpo di scena... "Aveva già girato - ha detto Pia-

gentini - altri corti. Di questo lavoro sono molto soddisfatto. Il soggetto è dello sceneggiatore Gianluca Bologna che, come me, è diplomato alla scuola di cinema indipendente di Firenze". "È stato molto bello scrivere la colonna sonora - ha spiegato Paoli - ma difficile. Le musiche sono state incise in studio dal pianista Gianluca Micchi e dalla sassofonista Gemma Adorni". Il corto, che è stato finanziato per metà dalla scuola di cinema e per metà dal

regista, è già stato mandato a vari festival, fra cui il Torino Film Festival. Andrea Bertucci, proprietario dell'osteria è particolarmente contento dell'operazione. "Nel locale - ha detto - si ritrovano persone giovani e meno giovani con vari interessi. Si crea una sinergia fra vari ambiti culturali. Poi si apprezzano i sapori di questa terra". Un'importante operazione culturale di successo, quella de Il Vecchio Mulino.

Federico Favali